Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 04

Procedimenti integrati e sanzioni ambientali

e-mail: p.camuccio@provincia.roma.it

Proposta n. 4817
del 25/08/2014

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
dott.ssa Patrizia Prignani

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 25/08/2014

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4817 del 25/08/2014

Oggetto: Azienda BASF Italia spa, via di Salone 245 - Roma. Sospensione parziale AIA n. 10374 del 30/12/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DP04

Dott.ssa Paola CAMUCCIO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento dott.ssa Patrizia Prignani;

visto il decreto legislativo n. 152/06 Norme in materia ambientale Parte Seconda;

richiamata l'autorizzazione integrata ambientale n. 10374 del 30 dicembre 2011 e ss.mm.ii. rilasciata alla ditta BASF Italia spa, sita in Roma, via di Salone 245;

visto che con atto del GIP del Tribunale di Roma, datato 11/08/2014, è stato disposto il sequestro preventivo dello scarico posto immediatamente a valle del vascone di raccolta delle acque meteoriche e di prima pioggia insistente all'interno dello stabilimento BASF Italia spa sito in Roma, via di Salone 245;

considerato che in via cautelare questo Servizio è tenuto a procedere di conseguenza, sospendendo per un tempo determinato l'autorizzazione di cui trattasi nella parte che accorda l'esercizio dell'attività soggetta a sequestro penale preventivo;

vista la nota prot. 59671/14 del 13/08/2014 di ARPA Lazio, pervenuta a questo Servizio in data 13/08/2014 prot. 110282, con la quale questa Amministrazione viene messa al corrente degli esiti dei controlli analitici effettuati sugli scarichi della ditta denominati SF1, AI2 ed AI3, prelevati in data 13/05/2014;

considerato che negli scarichi citati si rileva:

Considerato che la presenza di sostanze pericolose negli scarichi di acque reflue AI3 e SF1 potrebbe comportare una situazione di pericolo per l'ambiente;

Ritenuto opportuno, in via cautelativa, che la ditta BASF Italia spa sospenda gli scarichi SF1 e AI3 e che effettui tutte le verifiche necessarie ad accertare le cause dell'inquinamento rilevato da ARPA Lazio;

Visto quanto previsto all'art. *29 decies* comma 9 del D.Lgs. 152/06 9, secondo cui "In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni alla diffida, alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente; alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di

reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, di sospendere l'autorizzazione integrata ambientale n. 10374 del 30 dicembre 2011 e ss.mm.ii. rilasciata alla BASF Italia spa sita in Comune di Roma, via di Salone 245, per la parte relativa allo scarico posto immediatamente a valle del vascone di raccolta delle acque meteoriche e di prima pioggia, nonché agli scarichi denominati AI3 e SF1.

L'esercizio dell'area e lo scarico delle acque meteoriche e di prima pioggia è vietato e potrà essere riattivato solo a seguito di comunicazioni dell'autorità giudiziaria o dell'avvenuto dissequestro del predetto impianto e di relativa comunicazione da inviare a questo Servizio.

Gli scarichi SF1 ed AI3 non possono considerarsi autorizzati fino ad esplicito nulla osta di questa Amministrazione. A tale scopo devono essere presentati:

- una relazione che riporti adeguatamente le verifiche effettuate per comprendere l'origine della presenza delle sostanze pericolose riscontrate negli scarichi AI3 e SF1 e che evidenzi le misure adottate per il ripristino delle ottimali condizioni di scarico;
- certificato analitico rilasciato da laboratorio certificato

Codesta società è inoltre diffidata, ai sensi della lettera a) del comma 9 art. *29 decies* del D. Lgs. 152/06, ad eliminare le irregolarità riscontrate nello scarico AI2 Entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento delle presente comunicazione devono essere inviati alla scrivente Amministrazione:

- relazione che motivi adeguatamente il superamento riscontrato per il parametro e che evidenzi la misure adottate per il ripristino delle ottimali condizioni di scarico;
- certificato analitico rilasciato da laboratorio certificato attestante il rientro nei limiti consentiti dall'autorizzazione per il parametro

Si avverte che qualora codesta ditta non ottempererà a quanto richiesto con il presente provvedimento, si procederà ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo del Lazio o in alternativa al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola CAMUCCIO